

La centrale di allarme **SECURBOX B13** è molto versatile e funzionale. Particolarmente adatta a impianti residenziali e commerciali, contiene l'elettronica di controllo a microprocessore, la batteria, il caricabatteria e la sirena. La tecnologia radio bidirezionale garantisce la massima sicurezza e affidabilità. Tutte le funzioni sono controllate con il radiocomando **RADIOKEY B31** o la tastiera **RADIOPAD B32**, che forniscono la conferma ottica e acustica dei comandi. I sensori che proteggono i locali e gli accessi possono essere cablati o senza fili indifferentemente. La memoria storica identifica i radiocomandi utilizzati e i sensori che hanno provocato l'allarme. Il presente manuale si riferisce alle centrali **SECURBOX B13 v 3.00** e successive.

Gli stati operativi del sistema di allarme – definizioni

| | |
|-------------------|--|
| RIPOSO | solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme |
| SERVIZIO 1 | tutti i sensori sono attivi e possono provocare l'allarme |
| SERVIZIO 2 | sono attivi tutti i sensori escluso quelli programmati come parzializzati |
| USCITA | ritardo che consente di abbandonare i locali protetti, quando si mette in servizio; solo al termine di questo periodo potrà scattare l'allarme |
| ENTRATA | ritardo programmabile che consente di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme, quando si rientra nei locali protetti; è segnalato da un avviso acustico di preallarme |
| ALLARME | segnalazione acustica, di durata programmabile, attivata da una intrusione |
| PANICO | segnalazione acustica di allarme attivata manualmente tramite telecomando |
| PROVA | permette la verifica dinamica dei sensori; serve anche per manutenzione: i circuiti di autoprotezione sono disattivati ed è possibile aprire la centrale senza che scatti l'allarme |

Il comando degli stati operativi

Si utilizzano i radiocomandi **RADIOKEY B31** e le tastiere a codice numerico a 6 cifre **RADIOPAD B32**. La funzionalità dei comandi tra parentesi va attivata tramite programmazione opportuna.

| RADIOKEY B31 | Funzione | RADIOPAD B32 |
|---|---|---|
| 0 | Riposo / termina qualsiasi allarme | CODICE+0+E o CODICE+E |
| 1 | Servizio 1 <i>Totale</i> | CODICE+1+E (1+E centrale a riposo o in parziale) |
| 2 | Servizio 2 <i>Parziale</i> | CODICE+2+E (2+E centrale a riposo) |
| X+1 | Inserimento forzato (esclusione automatica dei sensori in allarme) | CODICE+3+E |
| X+X | Informazioni sullo stato del sistema | F+E |
| X+0 | Panico | CODICE+00+E (F+0) |
| X+2 | Telecomando uscita 2 | CODICE+02+E (F+2) |
| 3 | Telecomando uscita 3 | CODICE+03+E (F+3) |
| X+3 | Visualizzazione Memoria, solo a riposo | CODICE+8+E |
| --- | Prova impianto - Manutenzione | CODICE+89+E |
| In Visualizzazione Memoria | | |
| 0 | Uscita | CODICE+0+E |
| 1 | Avanti | F+9 |
| 3 | Indietro | F+8 |
| 2 | Prova impianto - Manutenzione | --- |
| In Prova impianto - Manutenzione | | |
| 0 | Uscita, a contenitore centrale chiuso | CODICE+0+E |

Le segnalazioni operative

Lo stato del sistema è segnalato da 3 spie visibili sul pannello frontale della centrale.

| | |
|-------------|--|
| Spia verde | PRONTO all'inserimento, conferma l'efficienza dell'impianto; si spegne dopo il tempo di uscita e in servizio; lampeggia in seguito ad un allarme; doppio lampo per unità radio assenti |
| Spia rossa | conferma lo stato operativo della centrale: spenta in RIPOSO, lampeggia in SERVIZIO 1, doppio lampo in SERVIZIO 2, accesa in caso di inserimento forzato |
| Spia gialla | ALIMENTAZIONE: deve essere sempre accesa: si spegne se manca la tensione di rete, lampeggia in caso di manomissione, doppio lampo per batterie scariche |

Le segnalazioni acustiche

L'avvisatore acustico incorporato nella centrale segnala le variazioni di stato del sistema: un suono lungo conferma il comando di riposo, mentre 4 suoni brevi confermano lo stato di servizio. Il volume è regolabile internamente.

Quando il sistema è a riposo, è possibile segnalare l'ingresso nei locali attivando la funzione campanello.

Un avviso acustico richiama l'attenzione dell'utente in questi casi:

- durante il ritardo di entrata, per ricordare di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme (bip bip...)
- dopo avere messo in servizio, se ci sono sensori in allarme, manca la tensione di rete, batteria scarica (10 bip)
- dopo avere messo a riposo, per evidenziare che è scattato l'allarme (10 bip)
- nella modalità di prova, per confermare l'attivazione dello stato di allarme dei sensori (biip lungo)

I dettagli operativi

Sono presentati sul pannello frontale della centrale da un visualizzatore a 2 caratteri, normalmente spento, che segnala eventuali situazioni di allarme e conferma la ricezione dei segnali radio.

Il carattere a sinistra mostra il tipo di evento, mentre a destra appare il numero del radiocomando o del sensore che è intervenuto. Se sono presenti più informazioni contemporaneamente vengono presentate ripetutamente, in sequenza. Gli eventi relativi alla centrale sono evidenziati da 2 lettere uguali.

Durante la visualizzazione della memoria vengono presentate le stesse indicazioni.

Negli stati di *servizio* il visualizzatore è disattivato e rimane spento.

Indicazioni alfanumeriche: **n** indica il numero (da **0** a **9**) dell'utente, del sensore radio o del sensore cablato.

Per le sirene *BBB* **n = E** = sirena **0**; **n = F** = sirena **1**; per le tastiere *B32* **n = H** = tastiera **2**; **n = L** = tastiera **3**;

| | | | |
|-----|---|-----|---------------------------------|
| 0 n | messo a riposo dal radiocomando n | A n | allarme del sensore radio n |
| 1 n | messo in servizio 1 dall'utente n | F n | manomissione unità radio n |
| 2 n | messo in servizio 2 dall'utente n | E n | assenza unità radio n |
| 3 n | inserimento forzato dall'utente n | U n | batteria scarica unità radio n |
| - n | comandi vari visualizzati e non memorizzati | L L | manca la tensione di rete |
| 0 C | messo a riposo da comando supplementare | H H | ritorno della tensione di rete |
| 1 C | messo in servizio da comando supplementare | U U | batteria scarica della centrale |
| C n | allarme del sensore cablato n | P P | manomissione della centrale |
| P n | manomissione del sensore cablato n | | |

Funzionamento del sistema

La condizione di *pronto all'inserimento* è indicata dalla spia verde. Ogni volta che un sensore si attiva, la spia si spegne e il visualizzatore indica il numero del sensore. Anche la spia gialla dovrebbe essere sempre accesa: se lampeggia indica anomalie e si spegne se manca la tensione di rete.

Quando le spie verde e gialla sono accese, è possibile passare dallo stato di *riposo* a quello di *servizio*, semplicemente premendo il tasto **1** del radiocomando o digitando la sequenza CODICE+1+E da tastiera. La centrale emette 4 bip e la spia rossa inizia a lampeggiare.

Inizia quindi un intervallo di tempo di *uscita* che consente di abbandonare i locali; al termine la spia verde si spegne e il sistema è pronto per attivare l'allarme in caso di intrusione.

Nello stato di *riposo*, la spia verde spenta indica che il sistema non è *pronto* e non può essere messo in servizio, altrimenti scatterebbe l'allarme al termine del tempo di uscita.

In queste condizioni è possibile utilizzare il *servizio parziale* o *l'inserimento forzato*.

Quando l'utente rientra nei locali protetti i sensori attivano uno stato di *preallarme* o tempo di *entrata*.

Un suono intermittente ricorda che è necessario mettere a *riposo* il sistema, per evitare l'intervento della sirena.

Mettendo a riposo il sistema si ferma anche la sirena qualora fosse scattato l'allarme.

Qualora precedentemente fosse scattato l'allarme, la spia verde lampeggia per segnalarlo.

Nella pratica il funzionamento è ancora più semplice: non occorre guardare le spie in centrale, perché qualsiasi anomalia viene segnalata acusticamente e visivamente sul radiocomando o sulla tastiera, dopo ogni operazione.

riposo e servizio

Quando l'impianto è a *riposo*, la spia verde *pronto all'inserimento* conferma che tutti i sensori, sia cablati che via radio, sono in riposo ed è possibile mettere la centrale in *servizio*.

Mettendo in *servizio* con uno o più sensori in allarme, la centrale segnala acusticamente l'anomalia e al termine del ritardo di uscita, se permane lo stato di allarme, viene attivata la sirena.

Nello stato di *servizio* l'allarme scatta ogni volta che si attiva un sensore. Al termine del ciclo di allarme, dopo una pausa di 20 secondi, la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il circuito non è stato ripristinato: un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro sensore o anche dello stesso, se prima è stato ripristinato.

Ogni sensore può generare sino a **3** allarmi per ogni ciclo di servizio.

Sono possibili anche altri comandi e altre modalità di servizio, di uso facoltativo.

servizio 2 o parziale

L'attivazione parziale del sistema riduce la protezione poiché esclude alcuni sensori opportunamente programmati, ma consente, ad esempio, di rimanere nei locali senza provocare l'allarme.

Posizionando la centrale in *servizio 2 o parziale* la spia rossa emette doppi lampi.

inserimento forzato

Quando è necessario lasciare un serramento aperto o escludere un sensore guasto, si procede all'*inserimento forzato*, che esclude automaticamente i sensori che si trovano in allarme al termine del tempo di uscita; la spia rossa si accende. **Attenzione:** utilizzare questa modalità di inserimento solo in caso di estrema necessità poiché potrebbe portare a riduzioni inaccettabili nel livello di protezione.

allarme panico

Attivando il *panico* si attiva immediatamente la sirena, che suona per un minuto. Questa segnalazione è utile come deterrente, ed è particolarmente comoda l'attivazione tramite il radiocomando con i tasti X+0.

La sirena può essere tacitata da radiocomando ripetendo il comando o semplicemente con il tasto 0.

telecomando di funzioni elettriche

Tramite radiocomando o tastiera è possibile attivare due funzioni a scelta, quali accensione luci, apertura cancelli, e altre. Queste funzioni tecnologiche sono completamente indipendenti dallo stato del sistema di allarme.

Questi comandi possono essere bistabili o temporizzati, secondo la programmazione.

memoria storica degli eventi

La centrale utilizza una memoria a 20 posizioni. La visualizzazione è possibile solo in stato di riposo, una volta posizionata la centrale in visualizzazione, secondo le indicazioni riportate nella Tabella a pag.1, il display presenta la posizione vuota, evidenziata da - - a questo punto è possibile arretrare (visualizzazione cronologica inversa, dall'evento più recente), avanzare o uscire dalla visualizzazione.

Per comprendere la memoria fare riferimento alla tabella dei dettagli operativi.

Gli allarmi consecutivi dello stesso sensore vengono memorizzati una sola volta.

Sono memorizzati i comandi di stato del sistema, gli allarmi, le anomalie di alimentazione e le manomissioni.

Non sono memorizzati i comandi delle uscite, l'allarme panico, lo stato di prova, l'accesso alla memoria.

La memoria è di tipo 'non volatile' e mantiene le informazioni anche se viene a mancare l'alimentazione.

Durante la visualizzazione della memoria la centrale è bloccata e non può generare allarmi.

prova - manutenzione

Posizionando la centrale in stato di *prova* nel visualizzatore si accendono **2** puntini; la sirena è disattivata.

Per entrare in prova da radiocomando è necessario premere i tasti X+3 quindi il tasto 2.

Lo stato di *prova* consente la verifica dell'intensità dei segnali radio, con valori da 0 a 9, sull'indicatore destro.

Una segnalazione acustica conferma la ricezione dei segnali radio. La *prova* termina premendo il tasto **0** del radiocomando o digitando la sequenza **CODICE+0+E** da tastiera, ma solo se il contenitore della centrale è chiuso.

Durante la *prova* viene esclusa l'autoprotezione e sono possibili interventi di manutenzione senza generare allarmi impropri; questa modalità deve essere utilizzata anche per la sostituzione delle batterie delle unità radio.

Supervisione dei sensori e delle sirene via radio

Se la ricezione dei segnali di esistenza in vita dei sensori o delle sirene viene a mancare per oltre **2** ore o **35** minuti rispettivamente, la centrale segnala acusticamente l'anomalia ogni volta che la centrale passa da *riposo* a *servizio* e viceversa. Viene controllato ogni singola unità e segnalata l'eventuale assenza.

Autoesclusione

Ogni ingresso o sensore che ha provocato **3** cicli di allarme viene escluso automaticamente e vengono ignorate ulteriori situazioni di allarme provenienti dallo stesso, fermo restando il regolare funzionamento degli altri sensori.

Ogni volta che la centrale viene messa in *servizio* il conteggio degli allarmi si azzerava automaticamente.

Autoprotezione

In stato di *riposo*, una manomissione può attivare un solo ciclo di allarme della durata di **1** minuto, mentre in stato di *servizio* la durata dell'allarme dipende dalla programmazione. Passando da *riposo* a *servizio* non scatta l'allarme, ed è possibile utilizzare l'impianto anche se è presente una manomissione.

La manomissione è evidenziata dal lampeggio della spia gialla, che prosegue sino al cambio di stato successivo al ripristino del problema. Quando è in corso l'allarme per manomissione si può tacitare la sirena premendo il tasto **0** del radiocomando o digitando la sequenza CODICE+E sulla tastiera.

Tabelle di riferimento

La compilazione delle tabelle facilita all'installatore la programmazione del sistema e permette di conoscere le caratteristiche dell'impianto, ma serve soprattutto all'utente per interpretare correttamente le indicazioni del visualizzatore. Anche la memoria storica può essere compresa solo utilizzando le tabelle.

numero dei radiocomandi/codici e nomi degli utenti

| | | | |
|---|--|---|--|
| 0 | | 5 | |
| 1 | | 6 | |
| 2 | | 7 | |
| 3 | | 8 | |
| 4 | | 9 | |

numero dei sensori e delle periferiche via radio, tipologia, funzione e posizione

| | | |
|---|-------------------------------------|--|
| 0 | | |
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| E | <input type="checkbox"/> sirena 0 | |
| F | <input type="checkbox"/> sirena 1 | |
| H | <input type="checkbox"/> tastiera 2 | |
| L | <input type="checkbox"/> tastiera 3 | |

numero dei sensori cablati, tipologia, funzione e posizione

| | | |
|---|--|--|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |

programmazione delle temporizzazioni; il ritardo di uscita è 10 secondi maggiore del ritardo di entrata

| | | | |
|--------------------------------|--|--------------------------------|--|
| ritardo di entrata, in secondi | | durata dell'allarme, in minuti | |
|--------------------------------|--|--------------------------------|--|

funzioni telecomandate, programmazione e tipologia

| | | |
|----------|--|--|
| Uscita 2 | | |
| Uscita 3 | | |

Sostituzione delle batterie – interventi di manutenzione

Quando si presenta la segnalazione di batteria scarica è necessario disattivare le autoprotezioni della centrale per poter aprire il contenitore dei sensori senza generare allarmi impropri di manomissione: fare riferimento alla procedura *manutenzione - prova campo radio*. La sostituzione delle batterie dei radiocomandi non richiede alcuna precauzione.